



UNIONCAMERE  
VENETO  
Delegazione di Bruxelles

## Più semplicità e sicurezza: l'ambiziosa riforma doganale dell'UE basata sui dati

L'**unione doganale dell'UE**, istituita nel 1968, sarà sottoposta ad un'ambiziosa serie di **riforme** sotto l'insegna della **semplificazione** e della **digitalizzazione**. Grazie alla riforma, basata sulla raccolta e la condivisione di dati, sarà possibile raggiungere un maggiore grado di semplificazione, tagliando tempi e costi, e un maggiore livello di sicurezza ed efficienza dell'antifrode. Questo avrà ricadute positive tanto sulle autorità doganale quanto sulle imprese.

La necessità di formare il sistema unico doganale è stata sentita a causa dei cambiamenti in atto nel sistema di scambi internazionali, che hanno posto pressione e reso inadeguato il sistema esistente. Le pressioni provenivano tanto dall'**incremento dei volumi commerciali**, soprattutto a causa del **commercio elettronico**, quanto dall'aumento di norme dell'UE che necessitano di essere applicate alle frontiere e alle tensioni geopolitiche che richiedono una particolare attenzione al tema della sicurezza.

La riforma, inoltre, si inserisce negli obiettivi di digitalizzazione e di sostenibilità. Grazie ad un'interfaccia unica nell'UE e al riutilizzo dei dati, sarà possibile realizzare un **mercato unico più sicuro e competitivo**. L'infrastruttura informatica esistente negli stati membri sarà sostituita da una nuova autorità doganale a livello UE che si occuperà della gestione di un centro doganale digitale europeo. Grazie a questa **razionalizzazione**, sarà possibile risparmiare fino a 2 miliardi di euro all'anno in costi operativi.

La riforma si rivolge innanzitutto alle **imprese**, che potranno registrare le informazioni sulle merci introdotte nell'UE in un portale online, il nuovo centro doganale digitale europeo. Questo permetterà alle autorità competenti di avere una visione completa delle catene di approvvigionamento e della circolazione delle merci. Gli operatori commerciali che si dimostreranno più affidabili avranno accesso ad ulteriori semplificazioni e vantaggi. Le misure adottate permetteranno di sostenere le imprese, il commercio e l'autonomia strategica dell'UE senza intaccare i requisiti di sicurezza o antifrode.

Anche le **autorità doganali** riceveranno vantaggi dalle riforme proposte: potranno accedere ad una visione d'insieme delle catene di approvvigionamento, avranno un accesso ai dati completo e potranno mettere in comune le informazioni per agire con più rapidità ed efficacia. Questo permetterà un'efficiente **attività di analisi e monitoraggio** dei dati che risulterà in un maggior livello di **sicurezza**, in quanto sarà più facile

bloccare l'ingresso di merci illegali e pericolose, far rispettare le norme, agire contro i tentativi di frode e agevolare una corretta riscossione dei dazi e delle imposte.

Un'importante innovazione proposta da questa riforma sarà far ricadere sulle **piattaforme online** la responsabilità di garantire che le merci vendute nell'UE rispettino gli **obblighi doganali**. Nel sistema vigente questo compito deve essere svolto dal singolo consumatore e dai singoli vettori. In questo modo, si solleveranno i consumatori dall'onere di controllare che nelle merci che acquistano tutti i dazi siano stati pagati e che vengano rispettati gli standard etici, ambientali e di sicurezza previsti dalle normative UE.

FONTE e LINK al testo originale:

[https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip\\_23\\_2643](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_23_2643)